



COMUNE DI CAMMARATA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ufficio: AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.15 DEL 05-04-2016

Oggetto: Applicazione e attuazione legge regionale n. 19/20015 - Prosecuzione gestione in forma singola e diretta del servizio idrico integrato.

Visto l'art. 1 comma l della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 34 del 21 agosto 2015 che così recita: La Regione, ai sensi dell'art.4. lett. 1) dello Statuto, considera l'acqua bene comune pubblico non assoggettabile a finalità lucrative, quale patrimonio da tutelare in quanto risorsa pubblica limitata, essenziale ed insostituibile per la vita e per la comunità, di alto valore ambientale, culturale e sociale. Considera, altresì, che la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile dell'acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni collettivi costituiscono un diritto umano, individuale e collettivo, non assoggettabile a ragioni di mercato, così come sancito dalla Risoluzione n. 64 approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 28 luglio 2010"

- Visto il comma 8 dell'art. 4 della predetta legge che così recita: "I comuni montani con popolazione inferiore a 1000 abitanti nonché i comuni delle isole minori ed i comuni di cui al comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 2 possono gestire in forma singola e diretta il servizio idrico nei casi in cui la gestione associata del servizio risulti antieconomica".

- Visto il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 29 gennaio 2016, avente ad oggetto: "Individuazione dei nove Ambiti territoriali ottimali per la gestione del servizio idrico integrato in attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 11 agosto 2015 n.19".

Premesso che:

- Questo Comune gestisce in forma diretta da sempre l'acquedotto comunale, in quanto dispone delle risorse idriche necessarie e sufficienti a soddisfare il fabbisogno idrico degli abitanti, secondo le previsioni del Piano Regolatore generale delle Acque della Regione Siciliana.

- Visto l'allegato piano economico predisposto dagli uffici comunali relativo all'entrate della tariffa ed ai costi del servizio idrico, che costituisce parte integrante e sostanziale del predetto atto.

- Consideraio che:

- la collocazione delle sorgenti, la posizione geografica e orografica di questo Comune situato tutto in zona montana non permette la gestione del servizio di che trattasi in forma associata, in quanto non vantaggiosa per l'Ente Comune e per i cittadini utenti.

- questo Ente è in condizione di gestire il servizio idrico in economia e forma diretta con costi contenuti, per cui una diversa gestione procurerebbe nocimento ad una popolazione che vive di redditi bassi.

- l'esperienza dei Comuni, che hanno avuto il SII gestito in forma unitaria da soggetti imprenditoriali privati, ha determinato l'aumento dei costi del servizio e della tariffa, procurando danno ai cittadini e sollecitato anche situazioni pregiudiziali per l'ordine pubblico e per l'incolumità degli addetti al servizio di che trattasi.
- Ritenuto pertanto, che questo Comune rientra perfettamente nelle previsioni del comma 8, della legge già citata, e specificatamente"..... i comuni di cui al comma 6 dell'art.1 della legge regionale 9 gennaio 2013 n. 2....."
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il piano economico relativo al servizio idrico;
- Vista la L.R. n.2 del 2013;
- Vista la L.R. n. 19 del 2015 in ogni sua parte;
- Acquisiti i pareri previsti dalla L.R. n. 49/91;

PROPONE

- che la gestione del servizio idrico integrato del Comune di Cammarata prosegue in forma diretta e pubblica ai sensi del comma 8 dell'art.4 della L.R.n.19/2015;
- di approvare il piano economico del servizio idrico;
- di considerare la gestione associata del servizio in qualunque forma antieconomica.

Il Proponente

Bastillo Giuseppe

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 05-04-2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Giuseppe La Greca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Vincenzo Caracciolo